



COMUNE DI SAN BENEDETTO DEI MARSÌ

Provincia di L'Aquila

UFFICIO TECNICO – SUAP

Numero di protocollo

riportato nella signature a margine

e/o nella mail di invio

Codice pratica: 01589980554-23062023-1505

Protocollo SUAP: REP_PROV_AQ/AQ-SUPRO/0042642 del 23/06/2023

Prot. 10512
del 26/10/2023

alla Ditta Comunità Energetiche S.p.A.
comunitaenergetiche@legalmail.it

Oggetto: SCIA/PAS per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza inferiore a 1 MW

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale-Suap

Visti:

La SCIA/PAS identificata con codice Pratica n° 01589980554-23062023-1505 del 23/06/2023 presentata ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 28/2011, come recepito dalla DGR n. 294 del 02/05/2011, dal Signor:

In qualità di procuratore, per la Società:

Comunità Energetiche S.p.A., P.IVA 01589980554, iscritta alla C.C.I.A.A. di Terni con REA TR-109080, con sede in Terni in Via del Commercio n. 22;

Progetto: Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza inferiore a 1 MW

Ubicazione: Via Francesco Ippoliti, Comune di San Benedetto dei Marsi (AQ), 67058

Estremi catastali: Foglio 31, Particella 124

Visti:

- La documentazione allegata alla suddetta richiesta;
- Il regolamento edilizio comunale;
- Il DPR 380/2011 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Il D.Lgs. 387/2003 "attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- Il DM 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- D.Lgs. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- La DGR n. 1032 del 29/12/2010 "Attuazione delle linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al DM 10/09/2010;
- La DGR n. 294 del 02/05/2011 "Attuazione D.Lgs. 03/03/2011 n. 28 - disposizioni in tema di autorizzazione generalizzata ai sensi delle DD.GG.RR. n. 351 del 12/04/2007 e n. 244 del 22/03/2010;

- La nota di E-Distribuzione S.p.A., prot. 4253538, Codice Rintracciabilità 295550209, validazione del progetto definitivo dell'impianto;
- La nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province dei L'Aquila e Teramo, prot. 12976 del 08/09/2023, di conclusione procedura art. 25 D.Lgs. 50/2016;

Rilevato che l'impianto di cui trattasi ricade al di fuori del centro abitato;

Constatato che la realizzazione dell'impianto è compatibile con le NTA del vigente PRG;

Dispone

- L'impianto fotovoltaico dovrà essere realizzato in conformità a quanto previsto dalle linee guida per il corretto inserimento di impianti fotovoltaici a terra nella Regione Abruzzo approvate con DGR 244 del 22/10/2010. In particolare, dovranno essere rispettati i criteri di cui al paragrafo 5.2 – *Impianti su suolo agricolo*;
- L'inizio dei lavori è subordinato alla stipula del contratto definitivo di costituzione, a favore del richiedente, del diritto di superficie del terreno interessato dall'intervento;
- L'area di stazione delle cabine è subordinata procedure di cui all'articolo due, comma 7 del regolamento numero 3 del 2016 di attuazione della legge regionale n. 28/2011;
- Per i montanti della recinzione dovrà essere evitato l'uso di plinti di fondazione in calcestruzzo preferendo installazioni con strutture portanti in acciaio zincato o pali di fondazione avvitati nel terreno, fermo restando il rispetto delle condizioni di stabilità e sicurezza delle stesse;
- La PAS è sottoposta al termine massimo di efficacia pari a tre anni. L'area realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova PAS;
- Dovranno essere rispettate le condizioni dettate nella nota del ministero dell'Interno, dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso e della difesa civile, protocollo numero 5158 del 26/03/2010 "Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici";
- La ditta richiedente dovrà acquisire ulteriori pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati da parte di altri enti competenti che dovessero rendersi necessari;
- Il titolare della PAS dovrà attenersi inoltre le seguenti prescrizioni:
 - o Il richiedente ha obbligato la messa in pristino dello Stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto 8 alfine, ai sensi dell'articolo 5 dell'allegato a della DGR 351 del 12/04/2007, prima dell'inizio dei lavori il richiedente dovrà provvedere alla stipula di polizza fideiussoria (bancaria o assicurativa) da rivalutarsi annualmente secondo l'indice Istat di adeguamento al costo della vita o versare un deposito cauzionale a favore di questo comune pari ad almeno il due segno della percentuale dell'investimento dell'intervento previsto. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale a semplice richiesta scritta del beneficiario.
 - o Ultimato l'intervento entro 15 giorni dalla conclusione delle opere dovrà essere presentata alla comunicazione di fine lavori accompagnata da:
 - certificato di collaudo finale a firma del direttore dei lavori con il quale si attesti la conformità dell'opera al progetto presentato con la PAS ed il rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni di cui è presente atto; contestualmente dovrà essere presentata ricevuta dell'avvenuta variazione catastale conseguente alle opere realizzate;
 - copia autentica di contratto sottoscritto dal dichiarante e da imprese autorizzata per lo smaltimento dell'impianto, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili nonché per il ripristino del sito una volta cessata l'attività di produzione di energia elettrica;
 - o Dovranno essere mantenute sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e dai lavori;
 - o Comunicare immediatamente a questo comune eventuali malfunzionamenti dell'impianto che comportino situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
 - o Per l'esecuzione dei lavori di scavo su suolo pubblico, dovrà essere richiesta a questo ufficio apposita autorizzazione, subordinato all'acquisizione degli atti di assenso, comunque denominati, rilasciati da parte degli enti interessati e fermo restando il consenso da parte degli eventuali soggetti proprietari degli immobili interessati dai lavori

San Benedetto dei Marsi, 26/10/2023



Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
(Arch. Antonio Colantonio)